D.R.S. n° 86

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTA la Circolare 8 ottobre 2009, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore

regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO l'art. 11 della L.r. 25/2023 con il quale sono state attribuite a far data dal 1° gennaio 2024 all'Ufficio speciale le competenze dapprima in capo al Servizio 10 Partecipazioni del Dipartimento Economia ed è stata cambiata la denominazione del predetto Ufficio in Ufficio speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale;

VISTA la legge regionale 21.11.2023, n. 25 (in GURS n. 49 del 24.11.2023), art. 11 "*Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate*", che ha modificato la denominazione di questo Ufficio, ora denominato "*Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale*" attribuendo allo stesso, con decorrenza 1° gennaio 2024, anche le competenze in materia di gestione delle società attive a partecipazione regionale, già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 1 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 2 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 02.01.2024, formulato dall'avv. Alessandro Duca, assunto in data 04.01.2024 al n. 29 di protocollo, nell'interesse della sig.ra Argento Sonia, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, per il pagamento della somma di € 2.781,59, a titolo di indennità sostitutiva per omesso preavviso di licenziamento, della somma di € 1.500,00, a titolo di indennità di ferie e permessi maturati e non goduti, della somma di € 6.827,97, a titolo di spese legali in forza sia della sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, n. 2280/2014 (pari a euro 4.347,46) sia della sentenza della Corte di Appello di Palermo, Sezione Lavoro, n. 272/2017 (pari a euro 2.480,50);

VISTA l'istanza di ammissione al passivo fallimentare della Multiservizi SpA in liquidazione del 10.10.2017 in cui risulta ammessa in via privilegiata la somma di euro 6.827,97 a favore della sig. ra Argento Sonia (n° progressivo 41);

VISTA la nota, prot. n. 100 del 09.01.2024, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di

Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi,* individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la nota, prot. n. 1224 del 18.03.2024, con la quale si è sollecitata la superiore richiesta di parere;

VISTA la distrettuale dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, prot. n. 33136 del 21.03.2024, cui si riportano i passi maggiormente significativi:" *in riscontro alla nota di cui all'oggetto, con la quale l'Ufficio in indirizzo ha chiesto di verificare se …... possa adempiere all'atto stragiudiziale de quo, prevenendo un contenzioso che potrebbe generare ulteriore aggravio finanziario a carico del bilancio regionale, si esprime, come già in precedenti occasioni, il favore per una decisione di tal fatta, in considerazione delle univoche indicazioni già rese dal Tribunale di Palermo, sez. Lavoro, con la sentenza n. 3652/20 del 25.11.2020, confermate dal medesimo Organo con la pronuncia n. 1790/22 del 23.05.2022 e ad ultimo n. 2360/2023 del 26.06.2023. Nelle fattispecie già sottoposte al vaglio giudiziale, il Tribunale adito ha accolto il ricorso proposto da alcuni ex dipendenti della Multiservizi SpA, ritenendo che nella fattispecie de qua sussista la responsabilità ex art. 2325 c.c. - in quanto … per le obbligazioni sociali sorte nel periodo in cui le azioni sono appartenute ad una sola persona, questa risponde illimitatamente quando i conferimenti non siano stati effettuati secondo quanto previsto dall'art. 2342 c.c. o fin quando non sia stata attuata la pubblicità prescritta dall'art. 2362 c.c. - e condannando l'Amministrazione regionale al pagamento delle somme richieste dai ricorrenti oltre interessi e spese di lite. Stante quanto sopra, considerato che affrontare un eventuale ulteriore contenzioso sarebbe antieconomico per l'Amministrazione in indirizzo e determinerebbe un sicuro aggravio di spese, si ritiene utile l'intrapresa via di componimento bonario; ciò, naturalmente, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno. A tal riguardo, onde fugare possibili future perplessità, si ritiene che tale "effetto interruttivo" debba considerarsi raggiunto anche ove il precedente atto di diffida sia stato recapitato a rami differenti dell'Amministrazione regionale (in specie, presso la Presidenza della Regione e l'Assessorato regionale dell'energia, non anche presso l'Assessorato regionale dell'economia). ….. nelle ipotesi in cui sia intervenuta una dichiarazione di fallimento con richiesta di insinuazione al passivo da parte del creditore, già la stessa presentazione della domanda di ammissione al passivo fallimentare (in quanto equiparabile alla domanda giudiziale) determina,*

ai sensi dell'art. 2945, comma 2, c.c., l'interruzione della prescrizione del credito, con effetti permanenti fino alla chiusura della procedura concorsuale, anche nei confronti del fideiussore del fallito, ex art. 1310, comma 1, c.c. ovvero del condebitore solidale";

VISTA la nota, prot. n. 1411 del 26.03.2024, con la quale, nel comunicare l'avviso favorevole dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, si è invitato l'avv. Duca a comprovare la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione ed a trasmettere una nota di precisazione del credito vantato dall'istante corredata da valido documento di riconoscimento, da codice fiscale e da dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante medesima non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, di ferie e permessi maturati e non goduti presso la Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN da inviarsi, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui l'istante intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 04.04.2024, con la quale l'avv. Duca ha trasmesso la superiore documentazione;

CONSIDERATO che la verifica svolta sugli atti interruttivi trasmessi è risultata produttiva degli effetti di cui all'art. 2943 c.c.;

VISTA la nota, prot. n. 20895 del 24.04.2024, con la quale la Ragioneria Centrale di questo Assessorato ha restituito, con rilievo, il decreto n. 27 del 09.04.2024;

CONSIDERATO che il D.R.S. n° 62 del 14.06.2024 è stato oggetto di riesame;

CONSIDERATO che dalla richiesta effettuata, ai sensi dell'art. 48 – bis del D.P.R. n. 602/1973, in data 18.07.2024 la sig. ra Argento Sonia è risultata soggetto non inadempiente;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante alla succitata istante:

- euro 2.781,59, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento;
- euro 1.500,00, a titolo di ferie e permessi maturati e non goduti;
- euro 6.827,96, a titolo di spese legali dovuti complessivamente sia in forza della sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, n. 2280/2014, sia della sentenza n. 272/2017 della Corte di Appello di Palermo e ammessi allo stato passivo del Fallimento (n. 92/2017) della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo);

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa",* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 4.281,59, a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di ferie e permessi maturati e non goduti, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 6.827,97 per spese legali dovuti sia in forza della sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, n. 2280/2014 sia della sentenza n. 272/2017 della Corte di Appello di Palermo e ammessi allo stato passivo del Fallimento (n. 92/2017) della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2024.

D E C R E TA

Art. 1

Il decreto n. 27 del 09.04.2024 e il decreto n. 62 del 14.06.2024 sono annullati.

Art. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 4.281,59, a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di ferie e permessi maturati e non goduti, al fine di adempiere l'atto di diffida e di costituzione in mora del 02.01.2024, formulato dall'avv. Alessandro Duca, assunto in data 04.01.2024 al n. 29 di protocollo, nell'interesse della sig.ra Argento Sonia, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 6.827,96 per

spese legali dovuti sia in forza della sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, n. 2280/2014 sia della sentenza n. 272/2017 della Corte di Appello di Palermo e ammessi allo stato passivo del Fallimento (n. 92/2017) della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 4

Il superiore importo complessivo di euro 11.109,55 (euro 4.281,59 + euro 6.827,96) sarà corrisposto all' istante citata come segue:

Argento Sonia, [redacted], euro 4.281,59 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di ferie e permessi maturati e non goduti, per un importo di euro 3.425,27, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 856,32, che sarà versata mediante modello F24;

+ euro 6.827,96, a titolo di spese legali legali in forza sia della sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, n. 2280/2014 (pari a euro 4.347,46) sia della sentenza della Corte di Appello di Palermo, Sezione Lavoro, n. 272/2017 (pari a euro 2.480,50).

Art. 5

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN della suddetta beneficiaria con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 22/07/2024

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale
F.to (Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)